"CASA ANGELO CUSTODE"
Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria "ANGELO CUSTODE"
Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "S. G. BOSCO"
Via Galvani, 3 – 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131/253793 - Fax 0131/265393
e-mail: **segreteriaac@fma-ipi.it** - **alessandriaac@pec.fma-ipi.it**
www.scuolangelocustode.it

Scuola Secondaria di I° Grado Legalmente Riconosciuta/Paritaria "San Giovanni Bosco"

Estratto del POF
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2022/2025

1-PREMESSA

Il Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) é il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche assieme al P.O.F (Piano dell'offerta formativa) ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il piano é coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il piano é elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico. Il piano é approvato dal Consiglio della Scuola.

2-IDENTITA' DELL' ISTITUTO

La "Casa Angelo Custode" comprende i seguenti ordini di scuola:

- **Scuola dell'Infanzia Autorizzata** (1947) Paritaria (2002) 'Angelo Custode' con numero 4 sezioni
- **Scuola Primaria Parificata** (1999) Paritaria (2002) 'Angelo Custode' con numero 2 sezioni.
- **Scuola Secondaria di 1° Grado** Legalmente Riconosciuta (1942) Paritaria (2002) 'S. Giovanni Bosco' con numero 2 sezioni.

E' situata alla periferia della città di Alessandria, nella circoscrizione Euro-Pista. L'Istituto accoglie tra i suoi destinatari (circa 570) bambini/e e ragazzi/e provenienti anche da altri quartieri e paesi vicini, accompagnati dai genitori che svolgono attività lavorative in città. Gli allievi appartengono a famiglie di ogni ceto sociale e presentano situazioni molto varie.

La "Casa Angelo Custode" é **SCUOLA CATTOLICA SALESIANA** ed é aperta a tutti coloro che la scelgono. Si caratterizza per il suo essere 'casa' grazie anche alla presenza di validi educatori e docenti che stanno tra i bambini e i ragazzi.

Bambini e ragazzi sono guidati ed orientati a stabilire e a vivere correttamente il rapporto interpersonale con gli altri compagni, con i docenti e con tutto il personale presente nell'ambiente scolastico, al fine di crescere e maturare una personalità serena ed armonica.
La Scuola educa nel contesto socio-culturale attuale secondo il **progetto di Don Bosco e di Madre Mazzarello,** ricco ancora di forza e di senso.
In questa società che presenta molti caratteri di complessità, la Comunità religiosa possiede una sua configurazione che viene dalla specifica missione educativa; é portatrice di una proposta, riconosciuta a livello ecclesiale, sociale e giuridico e la realizza nella libertà.
Le Figlie di Maria Ausiliatrice – comunità religiosa – condividono con i collaboratori laici il Sistema Preventivo di Don Bosco e danno vita ad una comunità educativa nella quale ogni persona, a diverso titolo, diviene corresponsabile di uno stesso progetto e partecipe di un medesimo stile di vita.
I Docenti sono attenti alle proposte che provengono dal territorio e dalla Chiesa locale, ricercano e stimolano occasioni di dialogo con le altre agenzie educative, si impegnano inoltre ad essere persone di riferimento per gli allievi, aiutandoli a operare la difficile sintesi tra fede–cultura–vita.

3-OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

La Comunità educante propone un cammino di **educazione integrale**:

- Promuove l'orientamento come modalità formativa permanente in funzione dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona e del suo inserimento nella società in trasformazione.

- Conduce gli alunni alla maturazione di solide convinzioni e li aiuta a rendersi gradualmente responsabili nel delicato processo di crescita della loro umanità nella fede.

- In questo itinerario si sviluppano le dimensioni fondamentali della persona, del cittadino, del lavoratore, del cristiano.

Come persona, l'alunno cresce fisicamente sano e sviluppa la capacità di stupirsi, di interrogarsi, di impegnarsi, di elaborare un progetto di vita.

Come cittadino scopre ed esercita un complesso di diritti e di doveri, sviluppando relazioni di diversa natura nella partecipazione scolastica.

Come lavoratore organizza le energie in funzione di progetti di apprendimento di diversa consistenza che implicano già nella scuola lo sviluppo di una specifica "professionalità".

Come cristiano è invitato a riconoscere il significato ecclesiale e soprannaturale del suo essere, agire, operare, attraverso specifiche occasioni d'incontro, di vita liturgica e di iniziative di servizio agli altri.

4-LA COMUNITA' EDUCANTE DELLA SCUOLA

La Comunità Educante é costituita dalla comunità religiosa, dai docenti, dai genitori, dagli allievi, dagli operatori scolastici, la cui interazione favorisce un clima di serenità e d'impegno.

Comunità religiosa

La Comunità religiosa delle Figlie di Maria Ausiliatrice, attraverso i suoi organismi "costituzionali" è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo, ed è responsabile dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della scuola.

Docenti

I Docenti, protagonisti del Progetto Educativo e del P.T.O.F., condividono lo stile salesiano. Si aggiornano costantemente; dimostrano competenza professionale e didattica; progettano e verificano, in forma sistematica e collegiale, profili e percorsi. Accolgono gli alunni con l'atteggiamento della simpatia e la volontà di aiuto personalizzato, che favorisce e promuove la loro crescita.

Genitori

I genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, conoscono e condividono le finalità e il metodo della scuola, partecipano, anche tramite gli organi collegiali, alla programmazione didattica e alla revisione educativa, all'organizzazione di incontri, iniziative e feste.

Allievi

Gli allievi sono al centro dei progetti e delle attività della Comunità educativa della scuola; gradualmente diventano protagonisti e corresponsabili del proprio cammino formativo; crescendo nella stima reciproca e nell'integrazione dei valori, nella capacità di amicizia e nella ricerca di comunicazione.

Organizzazione della Comunità educante della nostra Scuola

La nostra comunità scolastica (in conformità a quanto richiesto dall'articolo 6, lettera a, D.R.P. n. 216/1974; comma 10, articolo 2. D.P.R. n. 249/1998; Legge n. 62/2000 e al Progetto Educativo Nazionale d'Istituto).

- Possiede un Regolamento
- E' gestita e coordinata da un Team Direttivo:
  la **Coordinatrice della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia**
  la Coordinatrice della Scuola Secondaria di I° grado
  l'**Economa** dell'Istituto
  di cui la **Direttrice** è un principio di unità e di interazione.
- Il **Consiglio della Scuola**: elabora e decide gli indirizzi generali, l'organizzazione delle attività, gli obiettivi educativi-didattici dell'Istituto, adotta il P.O.F.
- Il **Collegio dei Docenti**: elabora il P.T.O.F., cura la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione e verifica.
- Il **Consiglio di Classe**: è lo strumento di analisi dei problemi della classe e di ricerca delle soluzioni adeguate.
- L'**Assemblea di genitori e docenti**: prende in considerazione le linee dell'azione educativa e didattica nella condivisione delle proposte, delle feste, dei momenti culturali e formativi, delle iniziative di solidarietà.

5-UNA SCUOLA CON DIVERSI PERCORSI

La Scuola Paritaria Secondaria di 1° grado "San Giovanni Bosco" propone due percorsi di studio da scegliere all'atto dell'iscrizione:

Percorso Internazionale

Si arricchisce il curriculum dello studente con:

*L'aumento delle ore curricolari di lingua introducendo ore di conversazione con **INSEGNANTI MADRELINGUA INGLESE**, e della seconda lingua **SPAGNOLO**

*Possibilità di studiare una terza lingua, **FRANCESE o TEDESCO,** come attività opzionale

*Lezioni con metodologia **CLIL** (insegnamento di moduli disciplinari in lingua inglese)

*Utilizzo di moderne tecnologie di apprendimento (**lavagne LIM**)

*Certificazione linguistica internazionale:

KET per l'Inglese

DELE per lo Spagnolo

*Utilizzo di moderne tecnologie di apprendimento (**lavagne LIM**)

***Vacanze studio all'estero**

Percorso Matematico-Informatico

*Un'ora di lezione di **Informatica** alla settimana

*Un'ora di potenziamento della **matematica in collaborazione con informatica**.

*Alcune ore durante l'anno di **didattica laboratoriale** con esperimenti scientifici e visite a mostre e musei .

*Utilizzo di moderne tecnologie di apprendimento (**lavagne LIM**)

*Preparazione ad affrontare l'**ECDL** (patente europea)

*Seconda lingua a scelta tra **SPAGNOLO** e **FRANCESE**

I percorsi partiranno con un **minimo di 10 iscritti**.

6-L'ORARIO SCOLASTICO

- Lezioni dal Lunedì al venerdì: 8.00/13.30
- Un rientro: 14.30/16.10
- Prescuola: 7.30/8.00
- Possibilità di studio assistito: 14.30/16.10
- Postscuola: 16.10/18.00
- Laboratori: dopo le 14.30

7-ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- KET: certificazione della lingua Inglese
- DELE: certificazione della lingua spagnola
- Chitarra
- Basso
- Violino
- Violoncello
- Piano
- Batteria
- Arpa
- Cucina
- Latino
- Greco
- Corso di avviamento al pensiero filosofico e scientifico
- Laboratori scientifici
- EIPASS, patente europea di computer
- Centro estivo
- Summer English in Italia

ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

- Progetto di educazione alla fede
- Progetto di accoglienza per le classi 1^
- Progetto di continuità fra scuola primaria e secondaria
- Progetto educazione all'affettività ed alla sessualità
- Progetto lettura

- Progetto musicale di avviamento ad uno strumento
- Progetto di Educazione Stradale
- Educazione alla salute
- Progetto anti-bullismo e anti-cyberbullismo
- Uscite didattiche e d'istruzione
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Giornate di Orientamento
- Progetto Orientamento

8-VALUTAZIONE

La *valutazione* precede, accompagna e segue tutti i percorsi curriculari. Sono oggetto di valutazione gli apprendimenti disciplinari e il comportamento. La valutazione, periodica e annuale, è affidata ai docenti quali responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche. Gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali costituiscono punto di riferimento per la costruzione delle prove di rilevazione degli apprendimenti da parte del Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI), all'interno di un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza. I Consigli di Classe stabiliranno **eventuali specifici percorsi didattici secondo le esigenze individuali.**

La definizione dei *criteri,* degli *indicatori*, degli *strumenti*, dei *tempi* e delle *modalità* viene *concordata* dal *Collegio Docenti* e puntualizzata dai Consigli di Classe, al fine di garantire l'efficacia degli interventi e dei processi educativo-didattici.

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO	CONOSCENZE/ABILITA'	AUTONOMIA OPERATIVA	COMUNICAZIONE
10	La conoscenza e l'esecuzione di tutti i lavori svolti é completa, sicura e rielaborata in maniera personale.	L'alunno sa operare in maniera autonoma, sicura, corretta ed è capace di iniziativa personale.	L'alunno si esprime con proprietà di linguaggio, in modo esauriente ed utilizza correttamente il lessico specifico della disciplina.
9	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti é completa e corretta.	L'alunno sa operare in maniera autonoma, sicura e corretta.	L'alunno si esprime in modo chiaro, corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.

8	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti é per lo più completa e corretta.	L'alunno sa operare in maniera per lo più autonoma, sicura e corretta.	L'alunno si esprime in modo chiaro e quasi sempre corretto, utilizzando anche il lessico specifico della disciplina.
7	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti é abbastanza completa e corretta.	L'alunno sa operare in maniera abbastanza autonoma, con lievi indecisioni, seppure generalmente corretta.	L'alunno si esprime in modo generalmente chiaro e corretto.
6	La conoscenza è relativa ai contenuti fondamentali e le produzioni/esecuzioni risultano accettabili.	L'alunno, se guidato, opera in maniera accettabile.	L'alunno è aiutato ad esprimersi correttamente ed in maniera chiara.
5	La conoscenza degli argomenti svolti è frammentaria. Le produzioni/ esecuzioni risultano poco precise e corrette.	L'alunno incontra difficoltà ad operare in modo autonomo e corretto.	L'alunno incontra difficoltà a costruire frasi articolate e corrette.
4	La conoscenza degli argomenti svolti è frammentaria e lacunosa. Le produzioni risultano alquanto scorrette. (oppure) L'alunno consegna il foglio in bianco, non è preparato o rifiuta immotivatamente il momento valutativo.	L'alunno incontra difficoltà ad operare, anche se guidato.	L'alunno non si esprime, non espone i contenuti o costruisce frasi scorrette.

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La **competenza** può essere definita come l'insieme delle conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono ad un individuo di ottenere risultati utili al proprio adattamento negli ambienti per lui significativi e che si manifesta come capacità di affrontare e padroneggiare i problemi della vita attraverso l'uso di abilità cognitive e sociali. Le **competenze trasversali**, in particolare, sono quelle che attraversano tutte le esperienze della vita e tutte le aree della conoscenza.

Il Quadro di Riferimento Europeo stabilito a Bruxelles il 23 maggio 2018 delinea **otto competenze chiave**:

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
competenza digitale;
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
competenza in materia di cittadinanza;
competenza imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Durante l'anno scolastico il Consiglio di Classe valuterà le competenze dei singoli alunni attraverso prove strutturate per situazioni-problema adottando quattro livelli di competenza, che verranno utilizzati anche per compilare il **Certificato delle Competenze** al termine del I° Ciclo di Istruzione. Tali livelli sono:

A – Avanzato
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B –Intermedio
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C -Base
L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale
L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio sintetico del comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico, finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo con l'alunno, facendo riferimento alle competenze di Cittadinanza. Esso ha sempre quindi una valenza educativa.
L'attribuzione del voto spetta al Consiglio di Classe il quale vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno considerando i seguenti indicatori relativi al singolo

voto:

1. Comportamento responsabile ovunque, anche durante gli intervalli, le ricreazioni, lo studio assistito, le uscite e gite d'istruzione

2. Rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni

3. Frequenza e puntualità

4. Interesse e partecipazione al dialogo educativo

5. Svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa

L'attribuzione del giudizio sintetico del comportamento può essere espressa in caso di episodi gravi o ripetuti anche con la presenza di uno solo dei seguenti descrittori:

Giudizio Sintetico	**Rispetto delle regole**	**Relazione con i compagni e gli adulti**	**Rispetto degli ambienti**	**Accettazione delle proposte educative**
Ottimo	Comportamento responsabile, corretto ed educato Puntualità alle lezioni Puntualità alla consegna dei compiti Impegno costante in classe e a casa Partecipazione alle lezioni in modo attivo, autonomo e costruttivo	Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Rapporto collaborativo con compagni ed adulti Presenza positiva in classe Correttezza nel linguaggio	Tiene ordinato il proprio posto Non sporca e non distrugge	Disponibile sempre alle proposte educative e alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche e vi partecipa con impegno ed entusiasmo
Distinto	Rispetto delle norme disciplinari Comportamento corretto ed educato, ma a volte chiacchiera e si distrae. Impegno abbastanza costante in classe e a casa Buona partecipazione alle lezioni	Rapporto abbastanza collaborativo con insegnanti e compagni	Tiene ordinato il proprio posto Non sporca e non distrugge	Abbastanza disponibile alle proposte educative e alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche
Buono	Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche non sempre continue Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Non consegna sempre, non fa firmare regolarmente i compiti e le circolari Impegno saltuario Non sempre porta il materiale Frequenti ritardi	Interventi poco opportuni Rispetto passivo Partecipazione poco collaborativa alle attività della classe Non risponde se interpellato	E' negligente nell'uso del materiale	Poco disponibile alle proposte educative e alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche

Mediocre	Rispetto passivo, scarso, poco educato Disinteresse per le varie discipline e impegno insufficiente Mancanza di partecipazione alle lezioni Frequente disturbo dell'attività scolastica Episodi di mancata applicazione del regolamento Uso del cellulare a scuola Ritardi persistenti e frequenti uscite anticipate	Partecipazione selettiva o incostante che porta a comportamenti scorretti Rapporti problematici con gli altri Presenza negativa nella classe e nell'ambiente scolastico Parole e gesti scorretti	Danneggia l'ambiente Usa impropriamente gli strumenti scolastici	Poco disponibile alle proposte educative e alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche
Insoddisfacente	Completo disinteresse per le attività didattiche Indisciplina Insulti gravi a persone e/o bestemmie Assiduo disturbo alle lezioni Falsificazione della firma dei genitori e dei voti sul libretto e del diario o delle autorizzazioni Mancanza assoluta d' impegno Sospensione dalle lezioni per un giorno	Comportamento scorretto nel rapporto con gli altri Funzione negativa all'interno della classe Risponde ripetutamente in modo ineducato Parole molto scorrette	Reca danni agli ambienti e agli oggetti	Mai disponibile alle proposte educative e alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche
Non sufficiente	Frequenza molto irregolare Completo disinteresse per le attività didattiche Episodi gravi di bullismo, assenze ingiustificate. Episodi di particolare gravità Sospensione dalle lezioni per più giorni	Comportamento gravemente scorretto nel rapporto con gli altri	Mancanza grave di rispetto verso ambienti e cose	Mai disponibile alle proposte educative e alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche

CRITERI Di AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'articolo 6 del Decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola secondaria di primo grado.

Il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di I° grado "San Giovanni Bosco" ha stabilito che, in sede di Scrutinio finale, si svolgerà la discussione sull'ammissione o non ammissione dell'allievo alla classe successiva o all'Esame di Stato se tale alunno non avrà raggiunto la sufficienza in quattro o più materie. In tale situazione sarà il

Consiglio di Classe a decidere per l'ammissione o meno alla classe successiva o all'Esame di stato tenendo conto della situazione del singolo alunno, della sua storia personale e del suo precedente percorso scolastico. La non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato dovrà essere votata a maggioranza.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4.commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

L''anno scolastico è suddiviso in *due quadrimestri.*

In ogni quadrimestre i Docenti effettuano ponderate e continue valutazioni rispondenti alle modalità programmate e riportate:

- sugli elaborati previsti
- sul Registro personale del Docente
- sul diario dell'alunno.

La **comunicazione alla famiglia** avviene nelle seguenti modalità:

* colloqui con insegnanti e Preside:
- nei tempi interquadrimestrali indicati in calendario
- nelle ore settimanali segnalate nella tabella

* consegna schede quadrimestrali e del pagellino interquadrimestrale
* diario
* registro elettronico
* verifiche inviate a casa (a discrezione del Docente).

9 – LE NUOLE TECNOLOGIE E IL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto considera le attività tecnologico-informatiche e l'e-learning strumenti indispensabili per creare ambienti di apprendimento integrati e in continuità tra i vari ordini di scuola. Lavorare con i giovani nati nell'era digitale è una sfida quotidiana e per rispondere al meglio alle necessità degli studenti si sono progettati metodi e strumenti di insegnamento all'interno di uno stretto rapporto tra scuola, casa e territorio. Tutte le classi sono state dotate di lavagna LIM, di computer e di connessione Internet, mentre gli alunni potranno usufruire di una moderna sala d'informatica. L'obiettivo previsto è quello di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. I genitori inoltre potranno accedere tramite le credenziali fornite dalla segreteria al registro elettronico avendo la possibilità di vedere gli argomenti delle lezioni, i compiti, le assenze e i voti del proprio figlio e di comunicare direttamente con gli insegnanti.

Per la didattica digitale integrata il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di I° grado ha deciso di utilizzare la **piattaforma di Google Suite for Education** che sarà utile come strumento di archiviazione di materiali utili alle varie classi ed in caso di nuovi lockdown dovuti all'emergenza sanitaria.

Tale piattaforma permette i **seguenti servizi**:

- ✓ Gmail, per l'assegnazione di casella di posta limitato per gli studenti;
- ✓ Calendar, per la gestione dell'agenda;
- ✓ Classroom, per la creazione e gestione di classi virtuali;
- ✓ Drive, per l'archiviazione e condivisione di documenti;
- ✓ Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo;
- ✓ Google Meet, per poter stabilire comunicazioni in tempo reale e creare dei webinar.

Le funzionalità di queste applicazioni sono praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato, ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso, e cioè:

- ✓ la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con **totale protezione e privacy**;
- ✓ invio e ricezione della posta di Gmail degli studenti solo all'interno del dominio scuolangelocustode.com;

- ✓ il sistema è gestito da un amministratore della scuola che può regolare l'utilizzo dei servizi, quindi lo studente opera in un ambiente protetto.

In caso di problemi momentanei dovuti ad un eventuale malfunzionamento della piattaforma di Google Suite for Education il Collegio Docenti comunicherà ai genitori degli alunni, tramite Registro elettronico, quale piattaforma sostitutiva verrà utilizzata in quel momento.

REGOLAMENTO PER LADIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

Per accedere alla piattaforma di Google Suite è stato creato un account per ogni docente e per ogni alunno che potranno accedervi utilizzando il sito di gmail: https://www.google.com/intl/it/gmail/about/ e cliccando su **accedi** con la mail e la password che è stata assegnata ad ogni docente e alunno.
All'ingresso verrà chiesto di **cambiare la password** (che dovrà essere ricordata per gli accessi successivi).
Per partecipare alle lezioni online gli alunni dovranno **iscriversi ai corsi** che gli insegnanti creeranno all'interno della piattaforma.

ORARIO DELLE LEZIONI

Durante le lezioni di Didattica a Distanza l'orario settimanale della Scuola Secondaria di I° grado potrà subire una rimodulazione per una migliore gestione delle lezioni stesse. Verrà garantito un orario di video lezioni settimanale di almeno venti moduli da 50 minuti dando spazio a tutte le discipline e verranno combinate le **attività in maniera sincrona e asincrona**.
I docenti continueranno online anche i laboratori opzionali del pomeriggio.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NELL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

Il Collegio Docenti ha approvato le **regole di comportamento** che gli alunni dovranno tenere durante **le attività di didattica a distanza** e nell'**utilizzo della piattaforma**. Ecco le regole principali:

1. Il comportamento e il linguaggio che l'alunno deve tenere durante le video lezioni devono essere rispettosi, come da regolamento della scuola per le lezioni in presenza.

2. Gli studenti dovranno accedere alla classe virtuale solo successivamente all'ingresso del docente.
3. L'alunno deve attivare il microfono solo quando ha bisogno di parlare, attendendo il proprio turno, e deve usare la chat solo se richiesto dal docente durante la lezione. Durante le video lezioni è vietato agli alunni rimuovere gli altri componenti del gruppo, chiudere i microfoni a chi sta parlando o chiudere la videochiamata del gruppo classe.
4. E' severamente vietato agli alunni registrare la lezione o scattare foto non richieste a docenti ed alunni, così come è vietato inviare video, audio, immagini o file della lezione a persone che non facciano parte della classe.
5. Gli alunni sono tenuti a munirsi di telecamera e, se incontrano delle temporanee difficoltà, devono comunicarlo tempestivamente ai docenti.
6. Gli alunni, che non possono partecipare alle video lezioni per motivi personali, di salute o di connessione devono giustificare l'assenza alla Preside tramite Registro elettronico.
7. E' vietato partecipare alle video lezioni in pigiama o in abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico.
8. I compiti devono essere svolti in maniera puntuale, rispettando le indicazioni ed i tempi di scadenza dati dai singoli docenti.
9. Le interrogazioni orali si svolgono online, tenendo la telecamera accesa. Per quanto riguarda le verifiche scritte, possono svolgersi online, tenendo le telecamere accese ed inviando, prima del termine della lezione, la foto del compito o un file Word all'insegnante, oppure tramite test online. I criteri di valutazione saranno gli stessi utilizzati durante l'anno scolastico.
10. Gli insegnanti possono valutare dei lavori scritti o pratici assegnati ed inviati agli stessi nelle modalità indicate dal docente. I criteri di valutazione saranno gli stessi utilizzati durante l'anno scolastico.
11. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare in maniera corretta e rispettosa i mezzi digitali per la Didattica a distanza.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA

La Didattica a distanza prevede l'attiva partecipazione dello studente nel seguire le lezioni, nel consegnare i lavori richiesti, nel rispettare i tempi di consegna, nello svolgere in autonomia i compiti assegnati. Si tratta di osservare il comportamento dello studente all'interno del nuovo ambiente di apprendimento digitale, realizzato

attraverso collegamenti diretti o indiretti, video lezioni, chat di gruppo, utilizzo dei materiali didattici inviati.

Pertanto, gli indicatori di valutazione decisi dal Collegio Docenti sono i seguenti:

1. Rispetto dei docenti e dei compagni.
2. Partecipazione attiva apportando il proprio contributo e mettendo a disposizioni eventuali materiali.
3. Svolgimento delle attività concordate.
4. Disponibilità al confronto: chiedere aiuto ed offrire aiuto.

Il giudizio sintetico sul comportamento sarà assegnato dal Consiglio di Classe.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN BASE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

Giudizio Sintetico	DESCRITTORI
Ottimo	L'alunno partecipa attivamente alle attività di Didattica a distanza e rispetta i tempi di consegna dei compiti assegnati. L'alunno è sempre e costantemente disponibile nel mettere a disposizione e condividere il materiale da lui reperito o elaborato. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. L'alunno è disponibile al confronto, spontaneamente chiede aiuto e lo offre. Svolge autonomamente approfondimenti. Non ha mai fatto uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la Didattica a distanza.
Distinto	L'alunno partecipa alle attività di Didattica a distanza e consegna i compiti assegnati, anche se a volte senza ulteriore controllo. Con opportuni solleciti, l'alunno mette a disposizione il materiale da lui reperito o elaborato. L'alunno, solo se stimolato, interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. L'alunno è disponibile al confronto, se sollecitato chiede e offre aiuto. Non ha mai fatto uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la Didattica a distanza.
Buono	L'alunno segue con interesse non costante gli argomenti trattati dai docenti e s'impegna parzialmente. Partecipa alle attività di Didattica a distanza saltuariamente, con particolare riferimento alle discipline di maggiore interesse. L'alunno è abbastanza disponibile al confronto e consegna i lavori assegnati, solo se sollecitato, talvolta in ritardo. Non ha mai fatto uso improprio dei mezzi digitali utilizzati per la Didattica a distanza.
Mediocre	L'alunno partecipa alle attività di Didattica a distanza, ma non in modo corretto e costante. Raramente interviene durante le attività e manifesta le proprie idee. L'alunno, anche se sollecitato, non assolve o comunque, solo saltuariamente, alle attività scolastiche consegnando i lavori richiesti dai docenti. L'alunno, anche se sollecitato, non è mai, o comunque lo è molto raramente, disponibile al confronto, a dare e a ricevere aiuto. Ha talvolta usato in modo improprio i mezzi digitali utilizzati per la

	Didattica a distanza.
Insoddisfacente	L'alunno non segue le attività di didattica a distanza, nel maggior numero di discipline, senza motivate giustificazioni da parte dei genitori. Non condivide il materiale da lui reperito o elaborato. Partecipa passivamente alle attività e non manifesta le proprie idee. L'alunno, anche se sollecitato, non porta a termine o comunque, solo raramente, gli impegni derivanti dalle attività scolastiche, consegnando i lavori richiesti dai singoli docenti. L'alunno, anche se sollecitato, è quasi per nulla disponibile al confronto, a dare e a ricevere aiuto. Usa in modo improprio i mezzi digitali utilizzati per la Didattica a distanza.
Non sufficiente	L'alunno non ha mai seguito e realizzato le attività di didattica a distanza, non ha mai consegnato nessun compito richiesto, senza nessuna motivata giustificazione da parte dei genitori, seppur contattati personalmente dalla Coordinatrice Didattica.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante la Didattica a distanza ciascun docente utilizzerà le forme, le metodologie e gli strumenti più consoni a valutare i reali apprendimenti dei propri alunni e ad accertarne eventuali lacune da colmare.

I docenti potranno valutare i propri alunni:

- ✓ correggendo "in itinere" alcuni lavori svolti a casa ed inviati ai singoli insegnanti attraverso la piattaforma Google;
- ✓ interrogandoli oralmente tramite le videochiamate;
- ✓ con verifiche scritte, pratiche e/o test online.

I lavori valutati e le eventuali verifiche scritte o pratiche verranno rimandati a casa all'alunno tramite la piattaforma con le relative correzioni e valutazioni.
Tali valutazioni saranno inserite dai docenti nel Registro elettronico ed in tal modo comunicate alla famiglia dello studente e concorreranno alla valutazione finale di ciascun alunno.
Ogni docente dovrà avere almeno due valutazioni per disciplina per ciascun alunno, al fine di da poterlo valutare alla fine dell'anno.

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE/ABILITA'	AUTONOMIA OPERATIVA	COMUNICAZIONE
10	La conoscenza e l'esecuzione di tutti i lavori svolti é completa, sicura e rielaborata in maniera personale.	L'alunno sa operare in maniera autonoma, sicura, corretta ed è capace di iniziativa personale.	L'alunno si esprime con proprietà di linguaggio, in modo esauriente ed utilizza correttamente il lessico specifico della disciplina.

9	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti é completa e corretta.	L'alunno sa operare in maniera autonoma, sicura e corretta.	L'alunno si esprime in modo chiaro, corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.
8	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti é per lo più completa e corretta.	L'alunno sa operare in maniera per lo più autonoma, sicura e corretta.	L'alunno si esprime in modo chiaro e quasi sempre corretto, utilizzando anche il lessico specifico della disciplina.
7	La conoscenza e l'esecuzione dei lavori svolti é abbastanza completa e corretta.	L'alunno sa operare in maniera abbastanza autonoma, con lievi indecisioni, seppure generalmente corretta.	L'alunno si esprime in modo generalmente chiaro e corretto.
6	La conoscenza è relativa ai contenuti fondamentali e le produzioni/esecuzioni risultano accettabili.	L'alunno, se guidato, opera in maniera accettabile.	L'alunno è aiutato ad esprimersi correttamente ed in maniera chiara.
5	La conoscenza degli argomenti svolti è frammentaria. Le produzioni/ esecuzioni risultano poco precise e corrette.	L'alunno incontra difficoltà ad operare in modo autonomo e corretto.	L'alunno incontra difficoltà a costruire frasi articolate e corrette.
4	La conoscenza degli argomenti svolti è frammentaria e lacunosa. Le produzioni risultano alquanto scorrette. (oppure) L'alunno consegna il foglio in bianco, non è preparato o rifiuta immotivatamente il momento valutativo.	L'alunno incontra difficoltà ad operare, anche se guidato.	L'alunno non si esprime, non espone i contenuti o costruisce frasi scorrette.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità si terrà conto del loro PEI e i docenti della classe si accorderanno con l'insegnante di sostegno per quanto riguarda gli apprendimenti e le valutazioni "in itinere". Per gli alunni con certificazione DSA e BES si terranno conto delle misure compensative e dispensative concordate nel loro PdP.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le famiglie verranno continuamente aggiornate tramite Registro elettronico riguardo agli orari, alle metodologie e alla valutazione legate alla Didattica digitale integrata.
Durante tutto il periodo dell'emergenza sanitaria i colloqui tra Docenti o Coordinatrice delle attività educative e didattiche avverranno in modalità telematica o per via telefonica nei giorni e negli orari concordati. Anche le assemblee di classe avverranno tramite videoconferenza.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Durante i Collegi Docenti e tramite la partecipazione a webinar il personale scolastico verrà formato su:

- ✓ aspetti informatici riguardanti l'utilizzo del Registro elettronico e dalla piattaforma Google Suite for Education;
- ✓ metodologie innovative di insegnamento;
- ✓ modelli inclusivi per la Didattica Digitale Integrata;
- ✓ gestione della classe e dimensione emotiva degli alunni;
- ✓ privacy, salute e sicurezza sul lavoro;
- ✓ comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

10-CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le "*Indicazioni Nazionali e nuovi scenari*" del marzo 2018 riservano una particolare attenzione all'"Educazione Civica", richiamando alla necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini vengono affidati nella nostra scuola al docente di storia e sono comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina.

Tuttavia, come richiamano le Indicazioni Nazionali, tale insegnamento ha un aspetto trasversale che coinvolge i comportamenti quotidiani degli alunni in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente. Tale insegnamento viene quindi toccato trasversalmente da tutti i docenti. Inoltre, l'educazione civica viene promossa nella nostra scuola attraverso esperienze significative che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà.

Obiettivi irrinunciabili sono inoltre per noi la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

11-METODOLOGIA CLIL

Nella linea di quanto auspicato nelle "*Indicazioni Nazionali e nuovi scenari*" del marzo 2018, verranno tenute alcune brevi lezioni tramite **l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning)** che prevede l'insegnamento di una materia in lingua

straniera e che abilita lo studente allo studio di una disciplina utilizzando un'altra lingua rispetto a quella d'origine, come viene già fatto nelle Scuole Secondarie di II° grado e nelle Università. Tale metodologia verrà utilizzata sia dagli Insegnanti di lingua straniera e di conversazione madrelingua, sia talvolta anche da docenti di altre discipline in alcuni moduli. L'allievo matura così una maggiore abilità linguistica oltre che una più acuta sensibilità ed accoglienza delle diversità culturali.

12-LE RISORSE

La gestione delle Risorse – personale, Immobili, attrezzature, aspetto economico- avviene secondo quanto indicato nel Progetto Educativo Nazionale d'Istituto. Ai sensi della Legge n. 62/2000, comma 4, articolo 1, nel nostro Istituto svolge servizio personale docente religioso e laico, fornito dei titoli scientifici e professionali e dei requisiti necessari (comma 5).
La nostra scuola dispone inoltre di queste risorse:

- aule attrezzate con LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e computer
- aula multimediale
- registro elettronico
- piattaforma digitale Google Suite for Education
- aule di musica
- aula video e conferenze
- biblioteca
- ampia palestra
- aula di scienze e di arte
- ampio cortile con campo da calcio, pallavolo e basket
- cappella
- refettorio

13-REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI

DIRITTI DEGLI STUDENTI (D.P.R. 249/98 - ex art. 2e D.P.R. 235/2007)
"Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola", perciò la Scuola, all'atto dell'iscrizione, farà conoscere il presente Regolamento affinché ogni studente, insieme alla famiglia, ne prenda atto.

1. Iscrizione
L'iscrizione alla Scuola secondaria di 1° grado "San Giovanni Bosco" delle Salesiane di

Alessandria è una scelta ed un patto. La Comunità Educante offre un Progetto Formativo che l'alunno e la famiglia accettano e sottoscrivono. Ognuno, per quanto gli compete, si impegna nell'attuazione coerente di tale Progetto. La presenza amica ed autorevole di Insegnanti ed Educatori guida e sostiene l'alunno nella sua crescita responsabile.

2. Orario obbligatorio

L'attività scolastica inizia tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, alle ore 08.00 e termina alle ore 13.30. E' previsto un rientro pomeridiano (ore 14.30/16.10). Si richiede la collaborazione di alunni e genitori per evitare tutto ciò che ostacola la puntualità.
I 10 minuti di esperienza formativa, Buongiorno Salesiano, condotta dalla Direttrice, dalla Preside e dai Docenti Coordinatori di classe è di grande valore e si colloca nello stile educativo salesiano della nostra scuola. Costituisce parte integrante dell'orario scolastico.
I genitori saranno chiamati a rispondere dei ripetuti ritardi degli alunni.

3. Orario opzionale

Ogni anno la scuola organizza attività di natura opzionale secondo il prospetto inserito nel P.O.F. Esse costituiscono un'opportunità educativa che arricchisce la formazione integrale dell'alunno, potenziandone risorse e competenze.
I laboratori opzionali non sono obbligatori, ma a scelta delle famiglie e degli alunni e, per correttezza, una volta scelti, richiedono l'obbligo della frequenza fino al termine del corso. Anche per queste attività è richiesta la puntualità e la giustificazione scritta sul diario da presentare alla Preside in caso di assenza.

4. Entrate e uscite fuori orario

E' consentito, su richiesta dei genitori e per motivi seri, entrare dopo l'inizio delle lezioni e/o uscire prima del termine delle medesime. In linea di massima non si concedono permessi di entrata dopo le ore 10.00 e di uscita prima delle ore 12.00
La richiesta deve essere convalidata dalla Preside o da un suo Delegato all'inizio delle lezioni e presentata all'Insegnante che si trova in classe.

5. Assenze

Le assenze devono essere:
responsabilmente motivate e firmate dal genitore, sul Registro elettronico al rientro a scuola;

verificate e firmate dalla Preside o da un suo Delegato prima dell'inizio dell'attività scolastica.

In caso di uscite anticipate o ingressi in ritardo esse devono essere segnalate dai genitori sul diario e presentate all'Insegnante che si trova in classe prima dell'inizio della lezione.

Ai fini della validità dell'anno, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dei giorni scolastici come indicato nel DL n°62 del 13 aprile 2017. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che possono costituire un elemento di deroga per il limite delle ore di frequenza eventuali gravi e prolungati problemi di salute debitamente certificati, qualora ci fossero però un numero minimo di voti per poter valutare l'alunno.

6. Diario scolastico

Per motivi di funzionalità il Diario Scolastico è fornito dalla Scuola all'inizio dell'anno scolastico.

E' un documento e deve essere sempre tenuto in modo ordinato.

Può essere richiesto dalla Preside e dagli Insegnanti in qualsiasi momento e viene periodicamente controllati dai Docenti Coordinatori di classe.

- Per serietà, il *Diario* deve riportare unicamente gli elementi relativi all'itinerario didattico:

· compiti assegnati per casa;

· indicazioni relative al materiale da utilizzare durante l'attività scolastica;

· valutazioni disciplinari.

7. Verifiche scritte

Le verifiche scritte, corrette e firmate dall'Insegnante, saranno portate a casa, se il Docente della materia lo ritiene opportuno, perché i genitori ne prendano visione e le controfirmino.

Esse sono documenti scolastici e vanno riconsegnate agli Insegnanti, alla lezione successiva.

Qualora intervengano inadempienze in proposito, previo avviso, le verifiche rimarranno depositate in segreteria: il genitore potrà accedervi su richiesta scritta e fotocopiarle.

8. Dimenticanze

Per favorire l'acquisizione del senso di responsabilità individuale, non verranno abitualmente consegnati agli alunni eventuali materiali scolastici dimenticati a casa e

portati a scuola dai genitori.
Le ripetute dimenticanze saranno segnalate dagli Insegnanti sul Libretto Personale o sul diario.

9. Comportamento

Agli alunni è richiesta la buona educazione nel comportamento e nei rapporti con adulti e coetanei. Pertanto si esige linguaggio e modo di fare corretti e rispettosi, collaborazione, ascolto e dialogo.
Gli alunni dovranno:

- presentarsi a scuola con puntualità;
- portare i compiti e tutto il materiale didattico necessario;
- raggiungere le loro aule in ordine, senza correre, senza spingersi, senza usare toni alti di voce;
- restare in classe, se non diversamente autorizzati, durante i cambi d'ora;
- chiedere l'autorizzazione per uscire dall'aula;
- trovarsi al loro posto, in classe, e salutare Insegnanti, Preside, Direttrice ed Educatori, alzandosi in piedi;
- i cambi di banco verranno predisposti periodicamente dai Professori Coordinatori di classe; ogni spostamento occasionale deve essere autorizzato dall'Insegnante dell'ora;
- durante le lezioni è consentito uscire dall'aula solo per motivi seri.

Gli alunni che con scritti, parole, gesti, contrasteranno il clima di familiarità, saranno richiamati oralmente e per scritto. Di fronte a fatti gravi, potranno anche essere sospesi o addirittura allontanati dalla scuola.
Per decisione del Consiglio di classe potranno essere invitati a svolgere attività utili alla scuola come provvedimento disciplinare rieducativo.
La scuola richiederà l'intervento dei genitori, quali primi e diretti responsabili dell'educazione dei figli per una costruttiva collaborazione in merito.
Non saranno ammessi alle gite, agli stage, ai campi estivi e alla vacanza studio all'estero gli alunni che avranno un giudizio sintetico del comportamento **inferiore a BUONO** sulla scheda o sul pagellino interquadrimestrale. Per quanto riguarda la partecipazione o meno alle **uscite didattiche** per gli alunni con giudizio sintetico inferiore a BUONO sarà una scelta a discrezione del Consiglio di Classe a seconda dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

10. Aule, palestra, biblioteca, laboratori e altri locali della scuola

L'ambiente dove si svolgono lezioni ed attività ha un valore educativo: è segno di buona educazione mantenerlo pulito e ordinato. L'alunno deve rispettare l'uso delle attrezzature e degli strumenti didattici a disposizione, secondo i tempi e i modi indicati dagli Insegnanti responsabili.

Gli alunni durante le attività scolastiche:

non masticano chewing gum;

non mangiano, né bevono in classe;

usano un abbigliamento appropriato e rispettoso dell'ambiente scolastico;

non esibiscono piercing e dilatatori ai lobi delle orecchie;

non portano a scuola videogames, lettori CD o altri oggetti elettronici, cards e giochi vari;

appendono giacche e sacchetti delle scarpe da ginnastica agli attaccapanni;

non imbrattano le aule ed i locali comuni;

non danneggiano gli arredi: ogni alunno è responsabile del proprio banco e l'intera classe è responsabile del materiale comune;

utilizzano i bagni con l'educazione ed il rispetto dovuti ai beni pubblici.

La scuola si riserva di chiedere il risarcimento degli eventuali danni derivanti da atti di vandalismo.

11. Ricreazione - intervallo

L'intervallo e la ricreazione sono un importante momento educativo, che favorisce la vita di gruppo e che richiede rispetto. Gli alunni occuperanno gli spazi a ciò destinati. Al termine della ricreazione, il rientro nelle aule avviene con sollecitudine e in silenzio.

12. Telefono

Per eventuali necessità che si presentassero nei tempi di permanenza a scuola, sarà compito del personale scolastico addetto comunicare telefonicamente con la famiglia.

Uso dei cellulari: per Disposizione Ministeriale, è severamente vietato l'uso dei cellulari nell'ambiente scolastico, nei cortili, nei bagni e nei corridoi della scuola.

Ogni trasgressione implicherà il ritiro del cellulare da parte del personale scolastico e l'obbligo del genitore di presentarsi in Presidenza per ritirarlo.

Chi porterà a scuola il cellulare dovrà lasciarlo spento nello zaino.

13. Ascensore e scale

Gli spostamenti tra aule, laboratori, palestra e mensa devono avvenire in modo

ordinato ed educato, senza correre, senza schiamazzi né azioni che possono creare pericolo o disturbo. L'uso dell'ascensore è permesso agli alunni accompagnati solo per reali necessità, comprovate da Certificato medico e previo accordo con la Preside. I comportamenti scorretti saranno segnalati dagli Insegnanti nelle comunicazioni Scuola-Famiglia sul Libretto Personale o sul diario.

14. Doposcuola

Per doposcuola si intende un servizio extracurricolare offerto alle famiglie che ne fanno richiesta per necessità.

Tale servizio garantisce agli alunni la possibilità di eseguire i compiti con l'assistenza di un Insegnante che assicura le condizioni favorevoli allo studio. E' studio assistito e non sostegno individuale.

La validità e l'efficacia di tale servizio comporta il rispetto delle norme seguenti:

· orario: 14.30 - 16.10: studio assistito

· ricreazione

· 17.00 - 18.00 circa: studio per chi fosse impossibilitato ad andare a casa entro le 17.00

· assenze: vanno segnalate sul Diario e firmate dalla Preside o da un suo Delegato.

gli alunni si impegnano a:

· studiare responsabilmente;

· seguire le indicazioni degli insegnanti del doposcuola

· non disturbare i compagni

· portare i libri personali e il materiale occorrente

Il non rispetto dei precedenti punti porta all'allontanamento dal doposcuola per un tempo che stabilirà la Preside.

15. Infermeria

Il servizio di infermeria deve essere usato con discrezione, in caso di reale necessità e per un tempo limitato.

16. Mensa

- E' un servizio offerto a tutti gli alunni che ne fanno esplicita richiesta. Per usufruirne occorre acquistare presso l'Amministrazione i *buoni/pasto*, da consegnare, (debitamente compilati), al mattino prima delle lezioni.
- I buoni pasto si acquistano in Segreteria amministrativa negli orari stabiliti.
- Il servizio mensa viene erogato durante tutto l'anno scolastico. Gli studenti

che lo utilizzano sono tenuti alla regolarità della presenza e a tenere un comportamento educato e collaborativo.

- Tutti gli alunni che, per qualche motivo (doposcuola, attività opzionali, recuperi …), devono fermarsi a scuola nel pomeriggio possono uscire per il pranzo con il permesso scritto dei genitori. Rientreranno alle 14.30 e non prima.
- Gli alunni che usufruiscono della mensa, se occasionalmente necessitano di uscire per il pranzo, devono esibire il permesso scritto dai genitori che ne sono responsabili. Potranno rientrare a scuola solo alle 14.30 e non prima.
- E' possibile fermarsi a pranzo e poi tornare a casa dopo la ricreazione del pomeriggio, cioè alle 14.30.

17. Attività culturali – formative

Le attività culturali - formative precisate nel POF e svolte nel tempo scolastico rientrano nella programmazione educativo - didattica prevista dagli organi competenti. Eventuali assenze devono essere motivate dal Genitore e regolarmente giustificate alla Preside tramite diario.

18. Norme di sicurezza

Gli allievi vengono informati delle modalità di attuazione della normativa inerente i piani di evacuazione dall'edificio scolastico nei casi di pericolo. E' d'obbligo attenersi.

19. Oggetti di valore

La Scuola declina ogni responsabilità per la perdita e/o la manomissione di libri, materiale scolastico, vestiario e oggetti di valore.

La scuola dispone anche di un **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA** che "individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art.3 D.P.R 249/98, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della Comunità scolastica ed alle situazioni specifiche di ogni singola Scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle..."

14- REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE LE USCITE DIDATTICHE, I VIAGGI E LE GITE D' ISTRUZIONE, I CAMPI SCUOLA E LE VACANZE STUDIO ALL'ESTERO

Il Collegio Docenti riunitosi il 27 Aprile 2022 ha deliberato il seguente regolamento riguardante il comportamento da tenere dagli alunni durante le uscite didattiche, i viaggi e le gite d'istruzione, i campi scuola e le vacanze studio all'estero.

1. Gli alunni, durante lo svolgimento delle uscite, dei viaggi d'istruzione, delle gite scolastiche, dei campi scuola e delle vacanze studio all'estero sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento degli alunni pubblicato nel P.T.O.F della scuola.
   In modo particolare, l'alunno/a partecipante all'uscita, al viaggio e alla gita d'istruzione, al campo scuola e alla vacanza studio all'estero dovrà:
   • Mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione
   delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a
   cose e coerente con le finalità educativo – formative dell'istituzione scolastica.
   • Osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto

degli orari e del programma previsto.

- Mantenere i mezzi di trasporto puliti ed ordinati, evitando spostamenti non necessari e rumori eccessivi nel rispetto del conducente e degli altri passeggeri.
- Muoversi su mezzi di trasporto, per le strade, nella struttura ospitante in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete delle altre persone e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno agli ambienti o alla struttura ospitante. Sugli autobus è obbligatorio l'utilizzo delle cinture di sicurezza.
- Rimanere nella camera o nel dormitorio assegnato a ciascun alunno dai docenti e non andare in altre camere senza il permesso dei docenti. E' assolutamente vietato recarsi nelle camere di alunni di altro sesso.
- Mantenersi unito al gruppo durante le visite, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi senza esplicita autorizzazione ed essere puntuali agli appuntamenti della giornata.
- Partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
- Non potrà allontanarsi dalla struttura ospitante su iniziativa personale.
- Rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, rimanendo nella propria camera negli orari indicati dagli Insegnanti responsabili.
- Rispettare la normativa anti-Covid-19 in corso al momento della gita/viaggio di istruzione.

2. Gli alunni sono inoltre tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti degli Insegnanti e del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature della struttura ospitante, dei mezzi di trasporto, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico dei luoghi visitati. Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio, saranno addebitati all'alunno responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto. Gli insegnanti accompagnatori, in caso di mancanza di rispetto delle persone o del seguente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente. In caso di gravi inosservanze delle regole, gli accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne verrà

immediatamente predisposto il rientro a carico dei genitori o degli esercenti la patria potestà.

3. Per questioni educative e per una migliore gestione delle uscite didattiche, dei viaggi e delle gite d'istruzione, dei campi scuola e delle vacanze studio, l'eventuale uso del cellulare e/o di altri strumenti elettronici sarà limitato agli orari stabiliti dai docenti accompagnatori al fine unico di comunicare con la propria famiglia. Non è dunque consentito l'uso dei cellulari per scattare foto, ascoltare la musica o giocare. L'Istituto declina ogni responsabilità riguardo eventuale smarrimento, danno o furto del cellulare, di altri strumenti elettronici o di denaro e riguardo all'uso improprio di tali strumenti o per danni recati a terzi dagli alunni attraverso tali strumenti. Qualora si tratti di viaggi di più giorni, gli Insegnanti accompagnatori ritireranno i cellulari e gli strumenti elettronici prima del riposo notturno e li restituiranno all'ora della colazione del giorno successivo. Qualora ci fosse qualsiasi tipo di necessità saranno i docenti accompagnatori a contattare telefonicamente le famiglie.

4. Eventuali episodi di violazione del seguente regolamento segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante le uscite, i viaggi e le gite d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione del singolo alunno alle successive uscite, gite, campi scuola e viaggi d'istruzione. Come già esplicitato nel P.T.O.F. della scuola non saranno ammessi alle gite, agli stage, ai campi estivi e alla vacanza studio all'estero gli alunni che avranno un giudizio sintetico del comportamento inferiore a BUONO sulla scheda o sul pagellino interquadrimestrale. Per quanto riguarda la partecipazione o meno alle uscite didattiche per gli alunni con giudizio sintetico inferiore a BUONO sarà una scelta a discrezione del Consiglio di Classe.

5. La non accettazione del presente regolamento comporterà la non partecipazione alle uscite didattiche, ai viaggi e alle gite di istruzione, ai campi scuola e alle vacanze studio all'estero.